



PROVINCO
ITALIA
Società per Azioni

BILANCIO
2013

Contiene:

- **Relazione sulla Gestione**
- **Schemi di bilancio**
- **Nota Integrativa**
- **Relazione del Collegio Sindacale**
- **Lettera di convocazione dell'assemblea ordinaria**
- **Verbale di approvazione del bilancio**

Provinco Italia S.p.A.

Via per Marco, 12/b
38068 Rovereto (TN)

Codice fiscale, partita IVA e n. Registro Imprese di TRENTO 01533800221

Numero R.E.A.TN-143593

Capitale Sociale € 132.857 interamente versato ed esistente

Soggetta a direzione e controllo di Provinco S.r.l. a socio unico

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Soci,

presento alla Vostra attenzione il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2013.

Il bilancio è stato redatto dall'amministratore seguendo le disposizioni di legge vigenti e si compone di:

- a) stato patrimoniale;
- b) conto economico;
- c) relazione sulla gestione.

La relazione sulla gestione contiene:

- 1) Informazioni di carattere generale sulla società;
- 2) Analisi della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società;
- 3) Analisi dei rischi ai quali è potenzialmente soggetta la società;
- 4) Altre informazioni richieste dall'art. 2428 Cod.Civ.

1) Informazioni di carattere generale sulla società

La vostra società opera nella produzione e distribuzione di vini sui mercati internazionali.

La società opera in tutte le regioni viticole italiane, focalizzandosi in quelle con maggiori potenzialità produttive per l'export.

I clienti di riferimento sono le catene della grande distribuzione, servite direttamente o tramite agenti e/o importatori locali. Negli ultimi anni, grazie all'incremento qualitativo delle produzioni, sono entrati nel portafoglio clienti anche distributori operanti nel canale on trade.

La Vostra società presidia con personale specializzato tutti i passaggi chiave, dalla creazione del prodotto alla vendita dello stesso. Enologi, esperti di marketing e di logistica, agenti concorrono a far arrivare i prodotti della Provinco in molti mercati internazionali, con focus principale su prodotti di altissima qualità, pur con un prezzo accessibile alla massa dei consumatori.

Nel 2013 la società ha ricevuto diversi riconoscimenti per la qualità dei propri prodotti:

- a) Berliner Wein Trophy: miglior produttore italiano.
- b) Annuario dei Migliori Vini Italiani di Luca Maroni: terzo miglior produttore italiano.
- c) Oltre 60 medaglie d'oro vinte negli ultimi tre anni in concorsi internazionali.

Il titolo di "miglior produttore italiano" del Berliner Wein Trophy è stato conquistato per la terza volta di seguito: 2012, 2013 e riconfermato nel 2014.

L'investimento in qualità sta dando i propri risultati, nel senso che la Vostra società è sempre più riconosciuta sul mercato come un fornitore di qualità premium, pur operando principalmente nel canale della grande distribuzione.

Per quanto riguarda il mercato del vino in generale, si segnala che anche il 2013 è stato caratterizzato da una tensione sui prezzi della materia prima, causata da dati vendemmiali (2012) piuttosto scarsi. Tale pressione si è allentata nel corso dell'esercizio, quando sono invece emersi stock di merce invenduta. In quel momento, comunque, la Vostra società aveva già chiuso tutti i contratti di approvvigionamento e non ha potuto approfittare della tendenza in atto. La produzione mondiale di vino nel 2013 si dovrebbe attestare sui 280 milioni di ettolitri, contro un consumo medio annuo di 240 milioni di ettolitri. Il surplus produttivo, quindi, dovrebbe tornare a livelli consistenti, dopo il minimo di 14 milioni di ettolitri, rilevato nel 2012. Su talune tipologie di prodotti (vini da tavola di bassa qualità), questo ha determinato la caduta dei prezzi, rilevata in particolare nei primi mesi del 2014. Per la politica della qualità seguita dalla Vostra società, l'andamento dei prezzi dei vini di base ha scarsa rilevanza, in quanto le selezioni estremamente accurate effettuate in produzione, impongono la corresponsione di prezzi adeguati.

Le statistiche Istat gennaio-settembre 2013 indicano una diminuzione dell'export in volumi del 3 %, contro un aumento del valore dell'8%. Hanno perso in volume sia i vini sfusi, che i vini in bottiglia. Unico segmento in crescita in volumi e fatturato sono i vini spumanti,

capeggiati dal Prosecco. Si segnala in particolare l'arretramento della Germania, scivolata al terzo posto in termini di volumi e di valori (dietro USA e UK).

2) Analisi della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società

In sintesi, i risultati della gestione 2013, in confronto con l'esercizio 2012, sono i seguenti:

Fatturato:	- 1,68 %
Utile netto:	+ 10,16 %
Net cash flow:	- 1,446 milioni di euro

Qui di seguito sono esposti:

- a) lo stato patrimoniale riclassificato
- b) il conto economico riclassificato
- c) l'analisi per indici
- d) i rendiconti finanziari

Nei prospetti a) e b) è stata fatta una riclassificazione dei dati di bilancio (gli importi sono divisi per mille), confrontando gli ultimi due esercizi.

Nell'analisi per indici (ratios) sono messi a confronto gli ultimi cinque esercizi.

L'insieme di questi prospetti, in aggiunta allo stato patrimoniale ed alla nota integrativa redatti secondo quanto previsto dal codice civile, Vi forniranno una panoramica completa della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Vostra società.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

ATTIVITA'	31/12/2012	%	31/12/2013	%	DIFF.	DIFF. %
	€/1000		€/1000		€/1000	
ATTIVITA' A BREVE						
Cassa e banche	3.268		1.821	-	1.447	-44%
Crediti verso clienti	8.740		8.086	-	654	-7%
Meno: f. sv. crediti	-249		-280	-	31	12%
Altri crediti	2.235		1.044	-	1.191	-53%
Giacenze di magazzino	1.010		1.603		593	59%
Ratei e risconti att.	12		14		2	17%
TOT. ATTIVITA' A BREVE	15.016	98,36%	12.288	97,97%	2.728	-18%
ATT. IMMOBILIZZATE:						
Immobilizz. tecniche	187		193		6	3%
Meno: f. ammortamento	-70		-91	-	21	30%
Immobil. immateriali	108		127		19	18%
Partecipaz. e titoli	25		25		0	0%
Altre attivita' fisse	0		0		0	0%
TOT. ATT. IMMOBILIZZ.	250	1,64%	254	2,03%	4	2%
TOTALE	15.266	100,00%	12.542	100,00%	2.724	-18%

PASSIVITA'	31/12/2012	%	31/12/2013	%	DIFF.	DIFF. %
	€/1000		€/1000		€/1000	
PASSIVITA' A BREVE						
Banche	6		5		-1	-17%
Fornitori	9.135		7.160		-1.975	-22%
Contr. e collegate	0		0		0	0%
Altri debiti	1.479		342		-1.137	-77%
Ratei e risc. passivi	3		0		-3	-100%
Altri fondi rischi	1.119		1.119		0	0%
Q. corr. fin. M/L t.	0		0		0	0%
TOT. PASSIVITA' A BREVE	11.742	76,92%	8.626	68,78%	-3.116	-27%
PASSIV. A ML TERMINE						
Altre	0		0		0	0%
Finanz. a M/L term.	0		0		0	0%
Fondo t.f.r.	57		70		13	23%
TOT. PASSIV. A ML TERMINE.	57	0,37%	70	0,56%	13	23%
Totale passività	11.799	77,29%	8.696	69,34%	-3.103	-26%
PATRIMONIO NETTO (equity)						
Capitale sociale	133		133		0	0%
Riserve	588		688		100	17%
Utile netto (perdita)	2.746		3.025		279	10%
TOT. PATRIMONIO NETTO	3.467	22,71%	3.846	30,66%	379	11%
TOTALE	15.266	100,00%	12.542	100,00%	-2.724	-18%

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

	31/12/2012	%	31/12/2013	%	VARIAZ.	VAR. %
	€/1000		€/1000		€/1000	
+ VENDITE NETTE	39.591	100,00%	38.924	100,00%	-667	-1,68%
- Rimanenze iniziali	-1.391		-1.010		381	-27%
- Acquisti	-31.021		-31.461		-440	1%
<i>Costi di produzione delle vendite:</i>						
- Costi di trasporto	-1.441		-1.302		139	-10%
- Costi di magazzino	-70		-75		-5	7%
- Provvigioni di vendita	-1.521		-1.380		141	-9%
- Assicurazioni crediti	-79		-69		10	-13%
+ Rimanenze finali	1.010		1.603		593	59%
COSTO DEL VENDUTO	-34.513	-87,17%	-33.694	-86,56%	819	-2%
VALORE AGGIUNTO	5.078	12,83%	5.230	13,44%	152	3%
COSTI VARIABILI						
- Altri servizi resi da terzi	-42		-23		19	-45%
- Utenze	-4		-4		0	0%
- Telefonici	-14		-13		1	-7%
- Spese di pubblicità	-1		-2		-1	100%
- Viaggi e trasferte	-91		-79		12	-13%
- Altri costi variabili	-276		-242		34	-12%
- Altri accantonamenti	-358		0		358	-100%
TOTALE COSTI VARIABILI	-786	-1,99%	-363	-0,93%	423	-54%
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	4.292	10,84%	4.867	12,50%	575	13%
COSTI FISSI						
- Compensi professionali	-27		-38		-11	41%
- Compenso amministratore	-125		-125		0	0%
- Ammortamenti	-31		-36		-5	16%
- Spese generali	0		0		0	0%
- Affitti uffici Riva-Rovereto	-72		-61		11	-15%
- Costi del personale	-421		-494		-73	17%
- Leasing/noleggio automezzi	-5		-19		-14	280%
- Altro	-23		-17		6	-26%
TOTALE COSTI FISSI	-704	-1,78%	-790	-2,03%	-86	12%
MARGINE OPERATIVO (EBIT)	3.588	9,06%	4.077	10,47%	489	14%
<i>earning before interest and tax</i>						
GESTIONE FINANZIARIA						
- Oneri finanziari	0		0		0	0%
- Perdite su crediti	-33		-31		2	-6%
+ Proventi finanziari	160		128		-32	-20%
+ Utile su cambi	-1		0		1	-100%
RISULTATO DELLA GEST. ORD.	3.714	9,38%	4.175	10,73%	460	12%

GESTIONE NON CARATTERISTICA

+ Affitti attivi	0		0		0	0%
- Costi non caratteristici	-15		-11		4	-27%
+ Ricavi non caratteristici	266		193		-73	-27%
REDDITO PRIMA DELLE IMPOSTE	3.965	10,01%	4.357	11,19%	391	10%
- Imposte sul reddito	-1.219	-3,08%	-1.332	-3,42%	-113	9%
UTILE NETTO	2.746	6,94%	3.025	7,77%	279	10,16%

Commenti sul conto economico riclassificato

Il fatturato è rimasto pressoché immutato rispetto all'esercizio precedente. Il miglioramento dei margini è stato determinato dalle brillanti performance dei nuovi prodotti a brand aziendale, che si stanno diffondendo sempre più sui mercati internazionali, con l'acquisizione di nuovi e promettenti accounts.

ANALISI PER INDICI (RATIOS)

	31/12/2009	31/12/2010	31/12/2011	31/12/2012	31/12/2013
Numero dipendenti	6	6	8	8	9
INDICI SITUAZIONE FINANZIARIA:					
INDICE DI LIQUIDITA' att. corr./pass. corr.	1,14	1,21	1,26	1,28	1,42
INDICE DI DISPONIBILITA' att.corr.-magazz./pass.corr.	1,07	1,14	1,13	1,26	1,28
INDIPENDENZA FINANZIARIA patr.netto/tot.attivo	0,13	0,18	0,21	0,23	0,31
COPERTURA CAPITALE PROPRIO patr.netto/tot.immobilizz.	14,91	23,95	18,99	13,87	15,14
COP.CAPITALE IMMOBILIZZATO p.netto+deb.m/l /tot.immob.	15,17	24,29	19,30	14,10	15,42
INDICI DI REDDITIVITA':					
R.O.I. utile operativo/tot.attivo	14,69%	20,38%	23,68%	23,50%	32,51%
R.O.E. utile netto/patr.netto	85,89%	86,94%	84,20%	79,20%	78,65%
R.O.S. utile operativo/vendite nette	5,59%	7,79%	8,38%	9,06%	10,47%
TASSO ROTAZIONE ATTIVITA' vendite/tot. attività	263%	262%	282%	259%	310%
FATTURATO PER ADDETTO vendite/numero dipendenti	5.890	6.491	4.634	4.949	4.325
INDICI DI ROTAZIONE:					
ROTAZ. MAGAZZINO (giorni) mag./c. del venduto x 365	10	8	16	11	17
ROTAZIONE CREDITI (giorni) crediti/vendite x 365	72	82	73	81	76
ROTAZ. FORNITORI (giorni) fornitori/acquisti x 365	121	112	91	107	83

Il numero di dipendenti indicato è quello del personale direttamente assunto presso la società. In realtà, la struttura organizzativa è più ampia, includendo consulenti ed agenti, che con continuità – ma senza vincolo di subordinazione – collaborano con la società.

Gli indici danno una visione di insieme, prescindendo dai valori assoluti. Si può notare una continuità di risultati ottenuti nel corso degli anni.

Dal punto di vista patrimoniale, economico e finanziario, la società gode di un buon equilibrio.

RENDICONTO FINANZIARIO (1) IN TERMINI DI LIQUIDITA'

conforme al Doc. n. 7 lasc e doc. n. 12 Cndc

FLUSSI DI CASSA GENERATI DALL' ATTIVITA'OPERATIVA (OPERATING CASH FLOW):

UTILE D' ESERCIZIO		3.025
RETT. RELAT. A VOCI CHE NON HANNO EFF. SULLA LIQUIDITA'		
Ammortamenti	36	
Accantonamento TFR	13	
Minusvalenze (plusvalenze) su alienazione cespiti	2	
Variazioni nelle attivita' e passivita' correnti:	0	
Clienti ed effetti attivi	685	
Crediti verso consociate	0	
Altri crediti	1.191	
Rimanenze	- 593	
Ratei e risconti attivi	- 2	
Fornitori	- 1.975	
Debiti verso soc. controll. e collegate	0	
Debiti diversi	- 1.137	
Ratei e risconti passivi	- 3	
Altri fondi rischi	0	
Q. corr. fin. M/L t.		-1.783
Flussi di cassa generati dall'attività operativa (operating cash flow)		1.242

FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (INVESTING CASH FLOW)

Ricavi dalla vendita di immobilizzazioni tecniche	1	
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	- 12	
Incrementi nelle attivita' immateriali	- 31	
(incremento) decremento nelle partecipazioni		-42

FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITA' FINANZIARIA (FINANCING CASH FLOW):

Pagamento T.f.R.	0	
Assunzione di nuovi finanziamenti	0	
Rimborso di finanziamenti	0	
Aumenti di capitale a pagamento	0	
Pagamento dividendi	- 2.646	
Riduzione (incremento) nelle altre att. immobil.		-2.646

INCREMENTO (DECREMENTO) NEI CONTI CASSA E BANCHE - NET CASH FLOW	-1.446
---	---------------

CASSA E BANCHE ALL' INIZIO DELL'ESERCIZIO	3.262
--	--------------

CASSA E BANCHE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	1.816
--	--------------

RENDICONTO FINANZIARIO (2) IN TERMINI DI VARIAZIONE DI CAPITALE CIRCOLANTE NETTO

FONTI DI FINANZIAMENTO:

Utile netto d'esercizio	3.025	
RETTIFICHE IN PIÙ (MENO) RELATIVE ALLE VOCI CHE NON DETERMINANO MOVIMENTI DI CAPITALE CIRCOLANTE NETTO:		
Ammortamenti	36	
Accantonamento TFR	13	
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO GENERATO DALLA GESTIONE REDDITUALE (AUTOFINANZIAMENTO):	3.074	
Aumenti di capitale a pagamento	0	
Valore netto contabile dei cespiti alienati	3	
Riduzione partecipazioni e titoli	0	
Riduzione altre attività fisse	0	
Aumento dei debiti pagabili oltre dodici mesi	0	
		3.077

IMPIEGHI:

Acquisizione di attivo immobilizzato:		
Immobilizzazioni tecniche	12	
Immobilizzazioni immateriali	31	
Partecipazioni e titoli	0	
Altre attività fisse	0	
Trasferimento delle quote correnti dei prestiti a lungo termine fra le passività a breve (rimborsi)	0	
Dividendi distribuiti	2.646	
Indennità di anzianità pagata	0	
		2.689

AUMENTO (DIMINUZIONE) NEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (NWC net working capital)	388
--	------------

Rappresentato da:

ATTIVITÀ A BREVE:

Cassa e banche	-	1.447	
Crediti	-	1.876	
Magazzino		593	
Ratei e risconti attivi		2	
			-2.728

PASSIVITÀ A BREVE TERMINE:

Scoperti bancari	-	1	
Fornitori e debiti diversi	-	3.112	
Ratei e risconti passivi	-	3	
Altri fondi rischi		0	
Arrotondamenti		0	
Q. corr. fin. M/L t.		0	
			-3.116

AUMENTO (DIMINUZIONE)	388
------------------------------	------------

L'analisi di cash flow (flussi di cassa) mette in evidenza se la società "produce o brucia cassa".

Le disponibilità di cassa della Vostra società si sono ridotte rispetto all'esercizio precedente per due ragioni:

- a) la nuova normativa sui pagamenti di prodotti agricoli;
- b) l'incremento del valore del magazzino.

Sul primo punto, la Vostra società rispetta la normativa che impone una dilazione massima ai fornitori di 60 giorni. In aggiunta, molti acquisti vengono effettuati con pagamento a vista fattura, per ottenere degli sconti di fornitura, superiori al tasso di interesse ottenibile con i depositi bancari. Sul lato degli incassi, si nota una tendenza ad allungare i termini di pagamento da parte della clientela internazionale, che non è soggetta al vincolo legislativo italiano. In sostanza, la nuova normativa italiana (che sembra venga rispettata da una minoranza di soggetti), penalizza gli operatori corretti e che operano con l'estero.

Il valore del magazzino è aumentato per far fronte all'incremento delle referenze gestite per un più ampio numero di clienti.

3) Analisi dei rischi ai quali è potenzialmente soggetta la società

Il novellato articolo 2428 del codice civile impone all'organo amministrativo, fra le altre cose, di descrivere i maggiori rischi ed incertezze a cui la società è esposta.

Premesso che per l'amministratore è impossibile stimare in qualsiasi momento l'interesse e l'entità dei rischi a cui la società soggiace, cercherò qui di seguito di dare una elencazione di punti che, ad oggi, possono essere valutati come suscettibili di rischio.

I clienti

La Vostra società opera con un numero ristretto di clienti di grandi dimensioni. I rischi connessi possono essere:

a) rischio di insolvenza

La perdita connessa all'insolvenza di anche un solo cliente sarebbe ingente. Per mitigare questo rischio, la società ha posto in essere le seguenti contromisure:

- ☐ assicurazione del credito commerciale (che però copre solo in parte le esposizioni, essendo sempre e comunque prevista una franchigia ed un budget massimo fissato cliente per cliente; pertanto, permane sempre una quota senza copertura);
- ☐ predisposizione di un adeguato fondo svalutazione crediti (i dettagli sono presenti nella nota integrativa);
- ☐ costante monitoraggio dei clienti.

Benché i clienti della Vostra società (ed i clienti dei Vostri clienti) siano le maggiori catene distributive a livello europeo e mondiale, il rischio di insolvenza è sempre presente e si aggrava con la recessione in atto. La società si sta muovendo, inoltre, per aumentare il numero dei clienti.

b) rischio di acquisizioni

E' un rischio ben noto alla Vostra società, che già in passato ha vissuto una vicenda analoga: la concentrazione in atto nella grande distribuzione può condurre alla perdita di clienti, qualora questi vengano acquisiti da catene concorrenti.

c) rischio inadempienza contrattuale

Maggiormente in periodi di difficoltà economica è ipotizzabile il rischio di inadempienza contrattuale o di pesanti rinegoziazioni da parte dei clienti, i quali, sfruttando a loro favore il rapporto commerciale, impongono dolorose modifiche dei termini già concordati. Se tali modifiche non fossero rinegoziabili a monte con i fornitori, la Vostra società potrebbe essere soggetta a delle perdite.

I fornitori

Così come per i clienti, nel caso di un'insolvenza o di un'inadempienza contrattuale da parte di un fornitore, la Vostra società potrebbe soffrire delle perdite per:

- anticipi versati
- mancata capacità di evadere gli ordini dei clienti e penali conseguenti

Il rallentamento dell'economia, poi, potrebbe far sì che le consegne concordate con i fornitori non possano essere rispettate, a causa delle mancate vendite. Nel caso queste consegne fossero precisamente stabilite contrattualmente, la Vostra società potrebbe incorrere in costi e spese per finanziare gli stock di merce ed a rischi di deperibilità del prodotto.

I prodotti

Il rischio prodotto è quello connesso ai danni derivanti dalla commercializzazione dello stesso. E' un rischio ad ampio spettro, che può sorgere per contestazioni sulle indicazioni della confezione (descrizioni, marchi ecc.), così come per la qualità intrinseca ed il non rispetto dei parametri contrattualmente concordati.

Il rischio prodotti non è solo quello relativo al danno che l'uso del prodotto potrebbe causare, ma si estende anche agli eventuali costi di richiamo dei lotti di prodotto interessati dalla contestazione. A seconda di dove il prodotto è distribuito, i costi di richiamo possono essere molto diversi (ad esempio in paesi oltreoceano, dove la catena distributiva è lunga e sono presenti dazi e accise, il costo di un eventuale richiamo è molto superiore al valore del prodotto stesso).

Questo rischio è andato via via aumentando nel corso degli anni. Non è possibile stipulare polizze assicurative che tengano indenni la società a 360 gradi su questa tipologia di rischio. Le polizze RC prodotti, infatti, coprono solo in parte i danni derivanti dall'utilizzo del prodotto, ma non eventuali errori di produzione o di descrizioni sulle confezioni. Per tale motivo, a mitigazione del rischio, la Vostra società ha da tempo istituito un fondo apposito, dove annualmente ha accantonato una percentuale delle vendite. Tale fondo ha raggiunto

una somma consistente, ritenuta adeguatamente capiente per far fronte ad eventuali sinistri. Per tale motivo non sono stati disposti ulteriori accantonamenti nell'esercizio.

Le banche

In caso di default del sistema bancario (o delle banche con cui la Vostra società opera) sarebbe automatico il default anche della Vostra società, che si vedrebbe privata della liquidità. Tale rischio per il momento pare non essere immediato.

La gestione della liquidità avviene in maniera tradizionale, utilizzando normali conti correnti di corrispondenza, con un vincolo di deposito per determinate somme, in modo da profittare di una remunerazione più elevata. La società non ricorre a strumenti finanziari "esotici".

L'Amministrazione finanziaria

Per quanto riguarda l'esercizio 2013 non ci sono elementi di rilievo da segnalare, anche in riferimento a quanto riportato nello stesso paragrafo della relazione sulla gestione al bilancio 2012.

Il personale dipendente ed i collaboratori esterni

La Vostra società ha un organico diretto ed indiretto sufficientemente contenuto; ciascun collaboratore è assegnato di compiti e clienti ben definito. Un rischio possibile è la cessazione del rapporto di lavoro con dipendenti o agenti che, per i rapporti stretti costruiti nel corso degli anni con determinati clienti, possano determinare dei cali di fatturato con i clienti medesimi.

Un ulteriore rischio è quello relativo alla venuta meno per cause naturali di persone chiave della società. Questo porrebbe dei rischi di continuità.

Come premesso, è impossibile elencare in maniera esaustiva tutti i rischi e le incertezze a cui la Vostra società potrebbe essere soggetta. Essere imprenditore contempla l'assunzione di un rischio a fronte di un possibile profitto.

4) Altre informazioni richieste dall'art. 2428 Cod.Civ

1)

La Vostra società non ha in corso attività di ricerca e sviluppo con capitalizzazione di tali costi.

2)

La controllata Provinco Deutschland GmbH, svolge una minima attività commerciale e in un'ottica di possibile utilizzo futuro viene deciso di mantenerla ancora attiva.

Dal 2011 la vostra società è controllata dalla Provinco S.r.l.

I rapporti con la controllante sono sostanzialmente limitati al contratto di locazione commerciale della sede di Rovereto e sono intrattenuti a valori di mercato (importo a bilancio 60.908,00 €).

3)

Nulla da segnalare.

4)

Nulla da segnalare.

5)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono verificati eventi di rilievo i cui effetti devono essere tenuti in considerazione nella predisposizione del presente bilancio.

6)

Per quanto concerne l'evoluzione della gestione nel corso del 2014, si segnala che i primi mesi dell'esercizio vedono un andamento stabile del fatturato. Per quanto riguarda la marginalità, la Vostra società si sta muovendo per promuovere sempre più i propri prodotti a più alto valore aggiunto, abbandonando il fatturato meno redditizio.

6 bis)

La società non fa uso di strumenti finanziari derivati e non opera nessun tipo di copertura al di fuori del rischio crediti, di cui si è dato conto nel capitolo 3) di questa relazione. La società non è soggetta a rischio cambio, fatturando unicamente in euro. Non sono al momento ipotizzabili rischi di liquidità. L'analisi di tali flussi – riferita all'esercizio passato – è stata ampiamente esposta nel capitolo 2) di questa relazione.

La società non ha sedi secondarie.

A conclusione della presente relazione, l'amministratore unico propone all'assemblea dei soci di destinare l'utile d'esercizio a dividendo per un importo di 2.025.130 e per la parte rimanente a riserva straordinaria.

Rovereto, 27 marzo 2014

L'Amministratore Unico
f.to Alessandro Mutinelli

Provinco Italia S.p.A.Via per Marco, 12/b
38068 Rovereto (TN)

Codice fiscale, partita IVA e n. Registro Imprese di TRENTO 01533800221

Numero R.E.A. TN-143593

Capitale Sociale € 132.857,00 interamente versato ed esistente

Soggetta a direzione e controllo di Provinco S.r.l. a socio unico

BILANCIO AL 31.12.2013

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO	2013	2012
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	66.214	42.160
7) Altre	60.336	66.367
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	126.550	108.527
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
2) Impianti e macchinario	1.271	2.907
3) Attrezzature industriali e commerciali	13.679	16.326
4) Altri beni	86.788	97.588
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	101.738	116.821
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1) Partecipazioni in:		
a) Imprese controllate	25.000	25.000
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	25.000	25.000
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	253.288	250.348
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	32.371	11.854
4) Prodotti finiti e merci	1.570.847	997.999
5) Acconti	0	481.400
TOTALE RIMANENZE	1.603.218	1.491.253
II) CREDITI		
1) Verso clienti	7.806.326	8.490.899
4-bis) Crediti tributari		
- esigibili entro l'esercizio	280.316	0
4-ter) Imposte anticipate		
- esigibili oltre l'esercizio	401.587	403.096
5) Verso altri		
- esigibili entro l'esercizio	197.787	45.403
- esigibili oltre l'esercizio	50	50
TOTALE CREDITI	8.686.066	8.939.448
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali	1.812.557	3.260.417
3) Denaro e valori in cassa	3.172	1.721
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	1.815.729	3.262.138
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	12.105.013	13.692.839
D) RATEI E RISCONTI	13.759	11.826
TOTALE STATO PATRIMONIALE ATTIVO	12.372.060	13.955.013

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO		2013	2012
A) PATRIMONIO NETTO			
I) CAPITALE		132.857	132.857
II) RISERVA DA SOVRAPREZZO DELLE AZIONI		160.584	160.584
IV) RISERVA LEGALE		26.571	26.571
VII) ALTRE RISERVE		500.401	400.401
IX) UTILE (- PERDITA) DELL'ESERCIZIO		3.025.130	2.745.774
TOTALE PATRIMONIO NETTO		3.845.543	3.466.187
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
3) Altri		1.119.198	1.119.198
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI		1.119.198	1.119.198
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		69.643	57.489
D) DEBITI			
7) Debiti verso fornitori		7.159.682	9.135.323
11) Debiti verso controllanti			
- esigibili entro l'esercizio		13.132	15.865
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		50.873	45.196
14) Altri debiti			
- esigibili entro l'esercizio		112.749	111.414
- esigibili oltre l'esercizio		1.240	1.240
TOTALE DEBITI		7.337.676	9.309.038
E) RATEI E RISCONTI		0	3.101
TOTALE STATO PATRIMONIALE PASSIVO		12.372.060	13.955.013

CONTO ECONOMICO	2013	2012
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	38.858.110	39.589.774
5) Altri ricavi e proventi	256.687	256.970
TOTALE DEL VALORE DELLA PRODUZIONE	39.114.797	39.846.744
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-31.462.807	-31.026.896
7) Per servizi	-3.352.944	-3.677.521
8) Per godimento di beni di terzi	-79.504	-77.034
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	-365.238	-307.293
b) Oneri sociali	-116.755	-103.130
c) Trattamento di fine rapporto	-12.276	-10.419
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-12.494	-10.705
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-23.732	-20.597
d) Sval. dei crediti compresi nell'attivo circol. e delle disponib. liquide	-30.686	-32.801
11) Variazione delle rimanenze di materie prime e merci	593.364	-381.541
13) Altri accantonamenti	0	-358.359
14) Oneri diversi di gestione	-16.575	-35.076
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	-34.879.647	-36.041.373
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	4.235.150	3.805.372
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari		
c) Da titoli iscritti nell'attivo circ. che non costituiscono partecipazioni	0	18.566
d) Proventi diversi dai precedenti		
- Verso altri	128.285	141.732
17) Interessi e altri oneri finanziari		
b) Verso altri	0	-1
17 bis) Utili e perdite su cambi	-142	-902
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	128.143	159.395
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi		
b) Altri proventi	1.881	10.211
21) Oneri		
b) Altri oneri	-8.434	-10.697
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	-6.553	-486
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	4.356.740	3.964.281
22) Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate	-1.331.610	-1.218.507
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	3.025.130	2.745.774

Il presente bilancio è reale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Rovereto, 27 marzo 2014.

L'Amministratore Unico
f.to Alessandro Mutinelli

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2013

PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Nella redazione del bilancio sono stati osservati i principi indicati nell'art. 2423-bis del Codice Civile, in particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

Non sono indicate le voci che non comportano alcun valore, a meno che esista una voce corrispondente nell'esercizio precedente.

L'iscrizione delle voci di stato patrimoniale e di conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nelle valutazioni sono stati osservati i criteri prescritti dall'art. 2426 del Codice Civile richiamati ed integrati dai principi contabili nazionali. I criteri di valutazione sono omogenei con quelli dell'esercizio precedente.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità pluriennale. Tali voci si riferiscono alle licenze software, ai marchi aziendali, ossia i costi relativi alle registrazioni nazionali ed internazionali degli stessi ed alle spese pluriennali effettuate su immobili in locazione. Le aliquote di ammortamento, coincidenti agli ammortamenti deducibili secondo le norme fiscali (che vengono ritenute valide per determinare la vita utile di queste immobilizzazioni) sono le seguenti: software 20 %, marchi 5,55%, oneri pluriennali sulla base delle residue annualità rimanenti in riferimento al contratto di affitto dell'immobile.

Il fondo di ammortamento accoglie i valori determinati sulla base del piano di ammortamento prestabilito, a quote costanti per la durata dell'utilità futura stimata dell'immobilizzazione.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni tecniche acquistate sul mercato sono state iscritte al costo storico di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Le manutenzioni e le riparazioni ordinarie, dove presenti, sono state imputate ai costi di esercizio.

I criteri di ammortamento e le aliquote concretamente applicate, che soddisfano il criterio

della prudenza e che seguono il piano di ammortamento stabilito non sono stati modificati rispetto ai precedenti esercizi. Si noti che le aliquote applicate corrispondono a quelle fiscalmente deducibili, perché si ritiene siano corrispondenti alla vita utile dei beni. Il fondo di ammortamento accoglie i valori determinati sulla base del piano di ammortamento prestabilito, a quote costanti per la durata dell'utilità futura stimata. Le aliquote, calcolate sul costo storico sono state le seguenti:

Categoria	Aliquota applicata
Impianti tecnici specifici (allarme)	30%
Attrezzature	15%
Automezzi	25%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Mobili ufficio e arredamento	12%
Beni strumentali < 516,46 €	100%
Telefoni cellulari < 516,46 €	100%

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo storico, rettificato in caso di svalutazione delle stesse, riconducibili a perdite di valore ritenute durevoli.

RIMANENZE DI MAGAZZINO

Le rimanenze sono iscritte, come per l'anno precedente, al costo specifico, dal momento che è possibile identificare la singola partita di merce cui le giacenze si riferiscono. Tale costo è inferiore al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

La società al 31/12/2012 ha superato per il secondo anno consecutivo due dei tre limiti che la obbligano alla tenuta della contabilità di magazzino e quindi dall'esercizio 2014 è obbligata a redigere la contabilità di magazzino.

Inoltre poiché anche al 31/12/2013 tali limiti sono stati superati, l'obbligo suddetto permarrà anche per l'esercizio 2015.

CREDITI

Nella voce crediti sono indicate le somme nei confronti delle quali la Società vanta il diritto ad esigere, ad una data scadenza, determinate somme di denaro da clienti e da altri.

I crediti sono iscritti in bilancio al presunto valore di realizzo.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono state valutate al valore nominale, in base alle risultanze contabili delle banche e della cassa. Per i saldi contabili non coincidenti con gli estratti conto bancari sono state effettuate delle riconciliazioni, al fine di una corretta valutazione della liquidità.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto è formato dalle voci previste dal Codice Civile. Per l'iscrizione dei valori che compongono il Patrimonio Netto sono state seguite le indicazioni proposte dal principio contabile n. 29 del CNDCeR.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazioni di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO SUBORDINATO

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

DEBITI

Sono rilevati al valore nominale effettivamente maturato alla fine dell'esercizio.

I debiti sono iscritti interamente come esigibili entro l'esercizio successivo. Tali valori sono rappresentati da debiti verso fornitori, e da «debiti diversi».

Anche per la classificazione della durata dei debiti si è fatta prevalere la sostanza sulla forma.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

RICONOSCIMENTO DEI RICAVI E DEI COSTI

I ricavi per vendite dei prodotti sono contabilizzati al momento del trasferimento della proprietà. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono contabilizzati in base alla competenza temporale.

Lo stesso, mutatis mutandis, vale per la contabilizzazione dei costi.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte correnti sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti. Inoltre sono stanziati le imposte anticipate/differite sulle differenze temporanee tra risultato civilistico e imponibile fiscale.



ATTIVITA'

B) IMMOBILIZZAZIONI

I. Immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Marchi e brevetti	Software e accessori	Oneri pluriennali	Totale
Costo originario	51.156	66.460	72.398	190.014
Ammortamenti storici	-12.094	-63.362	-6.031	-81.487
Valore all'inizio dell'esercizio	39.062	3.098	66.367	108.527
Acquisizioni dell'esercizio	29.860	658	0	30.518
Alienazioni dell'esercizio	0	0	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	-4.496	-1.967	-6.031	-12.494
Consistenza finale al 31/12/2013	64.426	1.789	60.336	126.551

Gli incrementi si riferiscono ad acquisizioni dell'esercizio.

II. Immobilizzazioni materiali

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2013
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
Impianti tecnici specifici (allarme)	3.420	0	872	2.548
Attrezzature	17.650	0	0	17.650
Automezzi	27.668	0	0	27.668
Macchine ufficio elettroniche	37.048	8.602	4.300	41.350
Mobili ufficio ed arredamento	88.604	570	0	89.174
Beni strumentali < 1 milione	8.113	2.134	0	10.247
Cellulari < 1 milione	4.138	363	0	4.501
TOTALE IMMOBILIZZ. MATERIALI	186.641	11.669	5.172	193.138

Gli incrementi si riferiscono ad acquisizioni dell'esercizio, mentre i decrementi ad alienazioni.

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Utilizzi – Storni	Amm.ti Esercizio	Saldo al 31/12/2013
FONDI AMMORTAMENTO				
Fondo amm.to impianti tecn. spec.	513	0	764	1.277
Fondo amm.to attrezzature	1.324	0	2.647	3.971
Fondo amm.to automezzi	24.210	0	3.458	27.668
Fondo amm.to macch. uff. elet.	26.206	2.150	3.697	27.753
Fondo amm.to mobili e arredam.	5.316	0	10.667	15.983
Fondo amm.to beni < 1 milione	8.113	0	2.134	10.247
Fondo amm.to cell. < 1 milione	4.138	0	363	4.501
TOT. FONDI AMM.TO IMM. MATER.	69.820	2.150	23.730	91.400

Valore Netto Contabile dei Cespiti (TOT. IMMOB. – TOT. FONDI)	116.821			101.738
--	---------	--	--	---------

Non sono intervenute rivalutazioni o svalutazioni di cespiti.

III. Immobilizzazioni finanziarie

1a. Partecipazioni in imprese controllate

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2013
Partecipazioni in soc. estere	25.000	0	0	25.000

Dettagli relativi alla società controllata:

Nome società	PROVINCO DEUTSCHLAND GmbH
Indirizzo	LANDAUER STRASSE, 15-17 - NEUSTADT – GERMANIA
Capitale Sociale	25.000 €
Partecipazione	100%
Ultimo bilancio approvato	2013

Patrimonio Netto al 31/12/2012	Ris. Esercizio 2013	Patrimonio Netto al 31/12/2013	Valutazione Partecipazione
99.476	918	100.394	25.000

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I. Rimanenze

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2013
Materie di consumo	11.854	32.371	-11.854	32.371
Prodotti finiti e merci	997.999	1.570.847	-997.999	1.570.847
Acconti	481.400	0	-481.400	0

Si tratta di materiali da noi acquistati per far confezionare i nostri prodotti ai fornitori, di beni destinati alla rivendita, e di acconti a fornitori sull'acquisto di tali beni.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2013
8.939.448	44.373.849	-44.627.231	8.686.066

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo esposto in bilancio è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, che ha subito nel corso dell'esercizio le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 C.C.	F.do svalutazione ex art. 106 DPR 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2012	121.024	128.267	249.291
Utilizzo Fondo per copertura perdite su crediti	0	0	0
Accantonamenti dell'esercizio	0	30.686	30.686
Saldo al 31/12/2013	121.024	158.953	279.977

Il saldo dei crediti al 31/12/2013 è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
1) Verso clienti	7.806.326	0	0	7.806.326
4-bis) Crediti tributari	280.316	0	0	280.316
4-ter) Per imposte anticipate	0	401.587	0	401.587
5) Verso altri	197.787	0	50	197.837
Totali	8.284.429	401.587	50	8.686.066

I crediti tributari al 31/12/2013 risultano così costituiti:

DESCRIZIONE	IRES	IRAP	IVA	IRPEF/SOSTIT.
Imposte sul reddito dell'esercizio		-128.583		
Acconti imposte sul reddito versati		131.805		
Ritenute subite su interessi e su provvigioni attive	7.177			
Ritenute effettuate a dipendenti, amm.ri e profess.				-35.114
Imposta sostitutiva sul TFR trattenuta				33
Credito IVA alla fine dell'esercizio			302.358	
Imposte chieste a rimborso	2.640			
TOTALE	9.817	3.222	302.358	-35.081
Saldo al 31/12/2013				280.316

I crediti per imposte anticipate al 01/01/2013, determinati sulla base dell'aliquota IRES del 27,5% e dell'aliquota IRAP del 2,94%, erano così costituiti:

Descrizione operazione	Imponibile	IRES anticipata	IRAP anticipata
F.DO RISCHI PRODOTTI	942.669	259.234	27.714
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI EX ART. 2426 C.C.	121.024	33.281	0
FONDO DI AUTOASSICURAZIONE	176.529	48.546	0
COMPENSI AMM.RE ANNI PRECEDENTI NON PAGATI	124.800	34.320	
	Totali	375.381	27.714
	Tot. generale		403.095

Dettaglio movimenti dei crediti per imposte anticipate nell'esercizio 2013: si tratta di variazioni ed accantonamenti non rilevanti fiscalmente.

Descrizione operazione	Imponibile	IRES anticipata	IRAP anticipata
PAGAM. NELL'ANNO DI COMP. AMM.RE REGISTR. IN ANNI PRECED.	-124.800	-34.320	0
ADEGUAM. ACCANTON. PRECED. ALLA NUOVA ALIQ. IRAP 2,78%	-942.669	0	-1.508
COMPENSI AMM.RE LIBERO PROFESSIONISTA NON PAGATI	124.800	34.320	0
	Totali	0	-1.508
	Tot. generale		-1.508

I crediti per imposte anticipate al 31/12/2013, determinati sulla base dell'aliquota IRES del 27,5% e dell'aliquota IRAP del 2,78%, sono così costituiti:

Descrizione operazione	Imponibile	IRES anticipata	IRAP anticipata
F.DO RISCHI PRODOTTI	942.669	259.234	26.206
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI EX ART. 2426 C.C.	121.024	33.281	0
FONDO DI AUTOASSICURAZIONE	176.529	48.546	0
COMPENSI AMM.RE LIBERO PROFESSIONISTA	124.800	34.320	
	Totali	375.381	26.206
	Tot. generale		401.587

La ripartizione dei crediti al 31/12/13 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Crediti per area geografica	V / clienti	V / controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	1.608.373				879.740	1.875.823
Austria	1.906.191					1.906.191
Germania	1.371.828					1.371.828
Svizzera	1.834.717					1.834.717
Regno Unito	488.503					488.503
Altri stati UE	547.571					547.571
Altri stati extra UE	49.143					49.143
Totale	7.806.326				879.740	8.686.066

III. Attività finanziarie

Non sono presenti attività finanziarie.

IV. Disponibilità liquide

DISPONIBILITA' LIQUIDE	Saldo al 31/12/2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2013
Denaro e valori in cassa	1.721	17.236	-15.785	3.172
Depositi bancari e postali	3.260.417	98.042.366	-99.490.226	1.812.557
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	3.262.138	98.059.602	-99.506.011	1.815.729

Si tratta di denaro contante e depositi bancari immediatamente disponibili presenti alla data di chiusura dell'esercizio.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2013
D) RATEI E RISCONTI	11.826	13.582	-11.649	13.759

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione

del tempo. Non sussistono al 31/12/2013 ratei e risconti aventi durata superiore ai cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Importo
RATEI	//
RISCONTI	
Premi assicurativi anticipati di competenza futura	2.687
Canoni di manutenzione di competenza futura	4.926
Servizi di gestione della posta elettronica di competenza futura	1.110
Ore residue contratti di assistenza software con pagamento anticipato	3.315
Altri di ammontare non apprezzabile	1.721
Totale	13.759

PASSIVITA'

A) PATRIMONIO NETTO

Qui di seguito i movimenti avvenuti nel corso dell'esercizio ed in quello precedente nei conti di patrimonio netto:

DESCRIZIONE	CAPITALE SOCIALE	RISERVA SOVR. AZIONI	RISERVA LEGALE	ALTRE RISERVE	RISULTATO D'ESERCIZIO	TOTALE
Saldo all'inizio dell'esercizio precedente	120.000	0	24.000	300.401	2.365.654	2.810.055
Aumento di capitale	12.857	160.584				173.441
Destinazione del risultato d'esercizio:						
- Attribuzione di dividendi					-2.263.083	-2.263.083
- Riserve			2.571	100.000	-102.571	0
Risultato dell'esercizio precedente					2.745.774	2.745.774
Alla chiusura dell'esercizio precedente	132.857	160.584	26.571	400.401	2.745.774	3.466.187
Destinazione del risultato d'esercizio:						
- Attribuzione di dividendi					-2.645.774	-2.645.774
- Riserve				100.000	-100.000	0
Risultato dell'esercizio corrente					3.025.130	3.025.130
Saldo alla chiusura dell'esercizio corrente	132.857	160.584	26.571	500.401	3.025.130	3.845.543

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per copertura perdite	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per altre ragioni
Capitale sociale	132.857				
Riserva sovrapprezzo azioni	160.584	A, B, C	160.584		
Riserva legale	26.571	B	26.571		
Altre riserve	500.401	A, B, C	500.401		
Totale	820.413		687.556		
Quota non distribuibile	-159.428		-26.571		
Residua quota distribuibile	660.985		660.985		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

Composizione capitale sociale al 31.12.2013:

Categoria azioni:	Numero:	Valore nominale:
Categoria A	111.600	111.600,00 €
Categoria B	21.257	21.257,00 €
Totale	132.857	132.857,00 €

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

3) Altri fondi

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Utilizzi	Accantonamenti	Saldo al 31/12/2013
Fondo rischi prodotti	942.669	0	0	942.669
Fondo di autoassicurazione	176.529	0	0	176.529
Totale	1.119.198	0	0	1.119.198

Il "Fondo rischi su prodotti" copre le perdite potenziali derivanti dalle merci vendute dalla società. Tali rischi si manifestano in maniera sempre più ricorrente e derivano da reclami di consumatori, di organi di controllo e di clienti della grande distribuzione. Per politica aziendale, fino al 31/12/2007 era stato deciso di accantonare annualmente lo 0,2 % dei ricavi delle vendite e delle prestazioni di cui al punto A1 del conto economico. Dall'esercizio 2008 questa percentuale è stata incrementata allo 0,4%. Inoltre nell'esercizio 2012 sono stati accantonati ulteriori 200.000 € come una tantum. Nell'esercizio corrente non si ritiene opportuno procedere ad ulteriori accantonamenti, avendo il fondo raggiunto un importo consistente e ritenuto sufficiente a coprire eventuali perdite.

Il "Fondo di autoassicurazione" è stato costituito nell'esercizio 2005. Esso deriva dalla decisione aziendale di rinunciare all'assicurazione SIAC sui crediti, che dava una copertura non congrua alle esigenze della società a fronte di canoni elevati. Per questo motivo è stato costituito questo fondo, nel quale veniva accantonato annualmente un importo pari allo 0,4 % del fatturato, per far fronte ad eventuali default della clientela. Dal 01/07/2007 l'azienda ha nuovamente stipulato una copertura assicurativa per i crediti commerciali con la società Coface Spa e si è quindi ritenuto opportuno cessare questo accantonamento, pur mantenendo le quote fino ad allora accantonate. L'azienda opera con un numero limitato di clienti con esposizioni creditorie elevate.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Utilizzi	Incrementi	Saldo al 31/12/2013
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	57.489	122	12.276	69.643

Il Fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2013 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto delle quote versate ai Fondi Pensione. Gli incrementi rappresentano gli accantonamenti dell'esercizio. Gli utilizzi si riferiscono all'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del fondo.

D) DEBITI

Saldo al 31/12/2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2013
9.309.038	46.584.742	-48.556.104	7.337.676

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
7) Debiti verso fornitori	7.159.682			7.159.682
11) Debiti v/controlanti	13.132			13.132
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza soc.	50.873			50.873
14) Altri debiti	112.749	1.240		113.989
Totali	9.307.798	1.240		7.337.676

I debiti verso imprese controllanti sono così composti:

Descrizione	Importo
Imposte (IRES) dell'esercizio 2013 da versare alla controllante	1.201.519
Anticipi di imposte (IRES) per l'esercizio 2013 versati alla controllante	-1.114.387
IVA da compensare risultante da dichiarazione 2012 girata a controllante	-74.000
Totali	13.132

CONTI D'ORDINE

Nessuno.

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

RIPARTIZIONE TERRITORIALE DELLE VENDITE

PAESE	2013	%	2012	%	DIFF.	%
GERMANIA	11.189.406	29%	13.090.792	33%	-1.901.386	-17%
AUSTRIA	10.732.880	28%	10.643.868	27%	89.012	1%
SVIZZERA	8.238.736	21%	6.800.616	17%	1.438.120	17%
ITALIA	3.967.869	10%	2.812.686	7%	1.155.183	29%
REGNO UNITO	1.519.044	4%	2.359.323	6%	-840.279	-55%
DANIMARCA	1.031.248	3%	464.066	1%	567.182	55%
UNGHERIA	487.931	1%	331.843	1%	156.088	32%
POLONIA	405.534	1%	306.059	1%	99.475	25%
AUSTRALIA	280.686	1%	258.429	1%	22.257	8%
SLOVENIA	198.175	1%	432.184	1%	-234.009	-118%
IRLANDA	195.542	1%	131.747	0%	63.795	33%
STATI UNITI	161.467	0%	348.040	1%	-186.573	-116%
OLANDA	134.055	0%	133.402	0%	653	0%
SPAGNA	108.369	0%	216.408	1%	-108.039	-100%
BELGIO	75.438	0%	1.034.522	3%	-959.084	-1271%
CINA	41.957	0%	0	0%	41.957	ERR
BULGARIA	40.778	0%	138.686	0%	-97.908	-240%
GIAPPONE	21.821	0%	71.065	0%	-49.244	-226%
HONG KONG	12.245	0%	10.451	0%	1.794	15%
BRASILE	4.158	0%	0	0%	4.158	ERR
FRANCIA	7.776	0%	0	0%	7.776	ERR
LUSSEMBURGO	2.995	0%	5.587	0%	-2.592	-87%
Totali	38.858.110	100%	39.589.774	100%	-731.664	-2%

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

I proventi straordinari riguardano sopravvenienze attive per € 1.881; gli oneri straordinari riguardano sopravvenienze passive per € 8.434.

22) IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

DESCRIZIONE	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012
Imposte correnti		
IRES	1.201.519	1.165.400
IRAP	128.583	129.214
Imposte differite e anticipate		
IRES	0	-71.834
IRAP	1.508	-4.273
TOTALE	1.331.610	1.218.507

Fiscalità differita / anticipata

Al Conto Economico dell'esercizio 2013 è stato imputato un costo di € 1.508 per imposte anticipate. L'importo è dato dall'adeguamento delle imposte anticipate preesistenti alla nuova aliquota IRAP, da nuove imposte anticipate su costi non deducibili fiscalmente e dal recupero di imposte anticipate precedentemente accantonate, come risultante dal seguente prospetto:

Descrizione operazione	Imponibile	IRES	IRAP
Compensi amm.re libero professionista per l'anno 2013 non pagati	124.800	34.320	0
Compensi amm.re libero professionista registrati nel 2012 e pagati nel 2013	-124.800	-34.320	0
Adeguamento accantonamenti precedenti a nuova aliquota IRAP del 2,78%	-942.669	0	-1.508
Totale imposte differite / anticipate		0	-1.508

ALTRE INFORMAZIONI

NUMERO MEDIO DIPENDENTI

La società ha avuto nel corso dell'esercizio 2013 un numero medio di nove dipendenti, categoria amministrativi, mentre nell'esercizio 2012 il numero medio era pari a otto.

COMPENSI AMMINISTRATORE

La società ha erogato compensi all'amministratore per 124.800 €.

COMPENSI COLLEGIO SINDACALE

La società ha erogato compensi all'organo di controllo per 9.802 €.

BENI IN LEASING

La società non ha in essere contratti di leasing.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Con la controllante Provinco S.r.l. è in corso un contratto di locazione commerciale, riguardante gli uffici della sede. Il canone di locazione, rilevabile nel conto economico riclassificato della relazione sulla gestione, è stato concordato sulla base delle normali condizioni di mercato.

INFORMAZIONI EX ART. 2497-bis Cod.Civ.

I dati essenziali dell'ultimo bilancio (31.12.2012) della società che esercita direzione e coordinamento – Provinco S.r.l. a socio unico - sono i seguenti:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	2.660.714
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	1.410.738
RATEI E RISCONTI	1
TOTALE ATTIVO	4.071.453

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO	4.036.079
TOTALE DEBITI	24.358
RATEI E RISCONTI	11.016
TOTALE ATTIVO	4.071.453

CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE	55.000
COSTI DELLA PRODUZIONE	-43.211
DIFF. TRA VALORE DELL PR. E C.P.	11.789
TOT.PROVENTI E ONERI FINANZIARI	1.922.945
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	482
UTILE PRIMA IMPOSTE	1.935.216
IMPOSTE	-19.734
UTILE NETTO	1.915.482

Rovereto, 27 marzo 2014

L'Amministratore Unico
f.to Alessandro Mutinelli

PROVINCO ITALIA S.p.a.

Con sede legale in 38068 Rovereto (TN) – Via per Marco, 12/b
Capitale sociale 132.857,00 Euro
Iscritta al Registro della Imprese di Trento al n. 01533800221

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE EX ARTT. 2409 ter e 2429 C. C.
AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2013**

Signori Azionisti,

di seguito Vi diamo informativa in merito all'attività di vigilanza e controllo legale dei conti svolta nel corso dell'esercizio.

Attività di Vigilanza ai sensi dell'Articolo 2403 comma 1 del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge.

In particolare Vi informiamo:

- di aver verificato nel corso dell'esercizio il rispetto dei principi di corretta amministrazione e di aver vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, riscontrando l'efficacia del sistema amministrativo e contabile adottato, nonché il suo concreto funzionamento e la sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione. La verifica è stata condotta mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali, l'esame della documentazione trasmessaci e messaci a disposizione, nonché l'esame dei libri sociali.
- di aver vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto;
- che nel corso dell'attività di vigilanza non sono state presentate denunce ex art. 2408 C. C. così come non sono emerse omissioni, fatti censurabili, limitazioni, eccezioni o irregolarità tali da richiedere una menzione nella presente relazione;
- di aver ottenuto dall'Amministratore Unico informazioni sulla attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società;
- che nel corso dell'esercizio siamo stati periodicamente informati dall'Amministratore Unico sull'andamento della gestione sociale.

Dall'attività di vigilanza e controllo descritta non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Attività di verifica della contabilità sociale e del bilancio d'esercizio ai sensi dell'Art. 2429 comma 2 del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio abbiamo verificato con periodicità trimestrale la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione.

In merito al progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, che l'Amministratore Unico sottopone alla Vostra approvazione, Vi confermiamo che è stato redatto secondo le disposizioni del Decreto Legislativo n. 127/91 così come previsto dagli Articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

Il suddetto documento, risulta pertanto costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa ed è accompagnato dalla Relazione sulla Gestione.

Tale complesso di documenti è stato messo a disposizione del Collegio Sindacale nel rispetto del termine imposto dall'art. 2429 C. C.

I dati salienti del bilancio sono così riassumibili:

Stato Patrimoniale

Attività

Immobilizzazioni	Euro	253.288
Attivo circolante	Euro	12.105.013
Ratei e risconti	Euro	13.759
Totale attivo	Euro	12.372.060

Passività

Patrimonio netto	Euro	3.845.543
Fondi per rischi e oneri	Euro	1.119.198
Fondo TFR	Euro	69.643
Debiti	Euro	7.337.676
Ratei e risconti	Euro	0
Totale passivo	Euro	12.372.060

Conto Economico

Valore della produzione	Euro	39.114.797
Costi della produzione	Euro	(34.879.647)
Differenza	Euro	4.235.150
Gestione finanziaria	Euro	128.143
Gestione straordinaria	Euro	(6.553)
Risultato ante imposte	Euro	4.356.740
Imposte	Euro	(1.331.610)
Risultato Netto	Euro	3.025.130

Il Collegio Sindacale ha accertato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio d'esercizio della Società.

Inoltre, il Collegio Sindacale ha esaminato i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio presentato per accertarne la rispondenza alle prescrizioni di legge e alle condizioni economico-aziendali.

L'Amministratore Unico nella Nota Integrativa, ha illustrato i criteri di valutazione delle varie appostazioni ed ha fornito le informazioni richieste dalla normativa sia sullo Stato Patrimoniale che sul Conto Economico, fornendo altresì le altre informazioni ritenute necessarie alla più esauriente intelligibilità del bilancio medesimo.

Nella Nota Integrativa risultano anche esposti i fatti principali che hanno caratterizzato la gestione e il risultato dell'esercizio 2013, nonché le analisi degli investimenti, delle attività immobilizzate e della situazione finanziaria.

Da parte nostra evidenziamo ancora che il progetto di bilancio è stato redatto con criteri di valutazione adeguati e corretti, ispirati alla prudenza, nell'ottica della continuità aziendale, coerenti con quelli adottati negli esercizi precedenti.

In particolare i criteri di valutazione più significativi adottati dall'Amministratore Unico, conformi a quelli usati per la predisposizione del bilancio dell'esercizio precedente, sono i seguenti:

- *Immobilizzazioni Immateriali*
Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo storico al netto degli ammortamenti determinati in modo sistematico. Le quote di ammortamento sono calcolate in relazione alla natura dei costi ed alla prevedibile utilità futura. Il Collegio concorda con l'Amministratore Unico in ordine all'iscrizione delle immobilizzazioni immateriali a bilancio.
- *Immobilizzazioni Materiali*
Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico di acquisto al netto degli ammortamenti. Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati in base alla stima della residua vita utile dei cespiti. Non sono ammortizzati eventuali beni non ancora entrati in funzione nell'esercizio.
- *Immobilizzazioni finanziarie*
Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo storico, rettificato in caso di perdite durature di valore.
- *Crediti*
I crediti commerciali e gli altri crediti sono esposti in bilancio e sono espressi al presunto valore di realizzo.
- *Debiti*
Sono rilevati al loro valore nominale.
- *Disponibilità liquide*
Sono iscritte al valore nominale.
- *Ratei e risconti*
Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

- *Rimanenze magazzino*
Le rimanenze sono valutate al costo specifico di acquisto. Tale valore è inferiore al valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.
- *Fondo TFR*
È costituito nel rispetto della Legge e dei contratti di lavoro vigenti.
- *Fondi per rischi ed oneri*
Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile dei quali alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.
- *Imposte sul reddito*
Sono rilevate secondo competenza. Sono stanziati imposte anticipate e differite sulle differenze temporanee tra risultato civilistico ed imponibile fiscale.

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 e all'art. 2423 bis comma 2.

Per effetto dei controlli anche contabili, eseguiti sulla base di verifiche a campione, riteniamo che il progetto di bilancio così come predisposto dall'Amministratore Unico risulti nel suo complesso attendibile e pertanto esprimiamo parere favorevole sia in merito alla sua approvazione, sia in merito alla proposta formulata dall'Amministratore Unico riguardante la destinazione del risultato d'esercizio.

Per effetto di tutto quanto sopra esposto il Collegio Sindacale, in conclusione, provvede a redigere sul bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 la seguente:

Relazione ai sensi dell'Articolo 14 del D.Lgs. n° 39/2010

1. *Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di PROVINCO ITALIA S.p.a. chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, compete all'Amministratore Unico di PROVINCO ITALIA S.p.a... E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.*
2. *Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'Amministratore Unico. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.*

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, presentato ai fini comparativi secondo quanto previsto dalla Legge, si rinvia alla nostra relazione emessa in data 15 aprile 2013.

- 3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di PROVINCO ITALIA S.p.a. al 31 dicembre 2013 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Società.*
- 4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'Amministratore Unico di PROVINCO ITALIA S.p.a.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio, come richiesto dall'art. 14 comma 2, del D. Lgs. 39/2010. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di PROVINCO ITALIA S.p.a. al 31 dicembre 2013.*

Trento, 11 aprile 2014

Il Collegio Sindacale

Severino Sartori, Presidente del Collegio Sindacale

Paolo Foss, Sindaco Effettivo

William Bonomi, Sindaco Effettivo